

COPIA



COMUNE DI COLLECERVINO
PROVINCIA DI PESCARA
Deliberazione della Giunta Comunale

N.21	OGGETTO: Autorizzazione alla celebrazione di matrimoni di rito civile presso struttura denominata "Casale Marino" - Provvedimenti.
DATA: 24-03-2016	

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro del mese di marzo - alle ore 15,35 - nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale.

Il Sig. Antonio Zaffiri - Sindaco -, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. D'Arcangelo Adriano.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

Carica rivestita	Cognome e Nome	Presente	Assente
Sindaco	ZAFFIRI Antonio	X	
Vice Sindaco	CIARCELLUTI Angelo	X	
Assessore	CAUTI Chiara	X	
"	D'AMICO Paolo		X
"	PALMUCCI Melania	X	
	Totale	4	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione i competenti Responsabili hanno espresso, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del T.U.E.L., gli allegati pareri.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-è pervenuta a questo Comune la richiesta da parte della società Casale Marino S.r.l. con la quale si chiede a questa Amministrazione la disponibilità all'individuazione dell'immobile denominato Casale Marino, ubicato in località Campotino e destinato a ristorante, svolgimento di grandi eventi, quale ufficio separato dello stato civile per la celebrazione dei matrimoni;

-così come evidenziato dal Ministero dell'Interno nella circolare datata 28-02-2014, n. 10, risulta ormai diffusa la prassi dello svolgimento in luoghi diversi dall'edificio comunale stante l'evoluzione del costume e della società che ha attenuato la sacralità della celebrazione avvicinandola alla mondanità e ciò diversamente dalla lettera della disposizione civilistica di cui all'art. 106 improntata ad una concezione formale del rito matrimoniale;

-la celebrazione del matrimonio nell'attuale sensibilità collettiva è ormai avvertita come una vicenda non necessariamente intima o sacrale ma anche mondana e tale da sottrarsi –perlomeno con riferimento al luogo- al rigido cerimoniale previsto dalla tradizione;

-in conseguenza di ciò, si rivela opportuno il concedere spazio alla scelta dei nubendi in ordine al luogo più appropriato per celebrare l'atto costitutivo della loro unione;

Richiamati, dunque, gli artt. 106 e segg. del Codice Civile, il D.P.R. 3-11-2000, n. 396 e la circolare del Ministero dell'Interno in data 28-02-2014, n. 10;

Visto il parere n. 196 reso in data 22-01-2014 dall'adunanza della Sezione I del Consiglio di Stato che, in sintesi, consente la celebrazione di matrimoni presso locali di proprietà privata che siano, tuttavia, nella "disponibilità giuridica del Comune";

Dato atto che, in effetti, la struttura ricettiva e l'edificio presentino elementi aventi pregio architettonico-artistico, giusta relazione acquisita da questo Comune in data 29-02-2016 al n. 1820 e parere favorevole reso dal Settore Tecnico comunale con nota Prot., n. 2469 del 17-03-2016;

Ritenuto pertanto di accogliere, nel pieno rispetto della normativa soprarichiamata, la richiesta di cui sopra, in quanto fattore di conoscenza e di arricchimento collettivo dell'intero territorio di questo Comune anche sotto l'aspetto turistico ed occupazionale;

Dato atto che tale iniziativa può anche comportare una valorizzazione del territorio comunale;

Considerato, alla luce di quanto espresso dal Ministero dell'Interno nella circolare succitata, che il godimento del sito esterno esterno alla casa comunale destinato alla celebrazione dei matrimoni civili possa essere frazionato oltretutto nello spazio anche nel tempo;

Ritenuto, in ossequio al principio di proporzionalità secondo il quale fra varie possibili scelte –parimenti legittime, efficienti ed efficaci- che l'Amministrazione può operare è opportuno che la decisione sia individuata e ricada in quella che comporti il minor sacrificio per il privato, fatto salvo, in ogni caso, il raggiungimento dello scopo perseguito dall'Ente;

Reputato, dunque, di stabilire che la celebrazione dei matrimoni potrà avvenire nei giorni dal martedì alla domenica e nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e dalle ore 17,00 alle ore 20,00;

Visto lo schema di contratto di comodato d'uso a titolo gratuito allegato alla presente deliberazione;

Rilevato dalla planimetria allegata al suddetto schema di contratto che gli spazi all'aperto e la porzione dell'immobile individuati per la celebrazione del rito civile risultano a ciò idonei per essere decorosi ed adeguati allo svolgimento della funzione pubblica/istituzionale;

Ritenuto di:

-fissare in anni uno la durata della convenzione, con espressa previsione delle clausole sia di rinnovo che di recesso unilaterale;

-ricollegare alla possibilità di contrarre matrimonio presso strutture private una tariffazione che costituisca rimborso quantomeno del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio e che si quantifica in € 300,00;

Visti gli artt. 48 e 49 del D. Lgs 18-08-2000 n. 267;

Vista la legge 7-08-1990, n. 241;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. la narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di individuare, per i suesposti motivi ed in accoglimento dell'istanza presentata dalla S.r.l. Casale Marino, le aree ed i locali –porzioni di immobile esterno alla Casa comunale e di proprietà di terzi privati denominato “Casale Marino”- da acquisire in disponibilità giuridica di questo Comune per destinarli alla celebrazione dei matrimoni così come indicati nella planimetria allegata allo schema di contratto di comodato;
3. di autorizzare, per l'effetto, la celebrazione dei matrimoni civili presso la suindicata struttura che saranno ritenuti celebrati nella Casa Comunale;
4. di approvare gli schemi di contratto di comodato d'uso a titolo gratuito e di domanda di accesso al servizio, allegati rispettivamente sotto le lettere A e B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
5. di fissare in anni uno la durata della convenzione con espressa previsione di clausole di rinnovo e recesso unilaterale;
6. di stabilire che la celebrazione dei matrimoni potrà avvenire nei giorni dal martedì alla domenica e nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e dalle ore 17,00 alle ore 20,00;
7. di quantificare in € 300,00 la tariffa da corrispondere a questo Comune per lo svolgimento dell'attività in oggetto e da considerarsi quale rimborso quantomeno del costo del personale necessario ad assicurare il servizio;
8. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Pescara, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del già citato ordinamento dello Stato Civile;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267, con separata e palese votazione unanime e favorevole, stante l'urgenza di assicurare alla società richiedente lo svolgimento del servizio.

COMUNE DI COLLECORVINO**Provincia di Pescara**

L'anno _____, il mese _____, il giorno _____, nella Casa Comunale, con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale, tra:

-il sig. _____, nato a _____ il _____, residente in _____ (____) via _____ n. _____ C.F. _____, nella sua qualità di _____, di seguito comodante;

E

-il sig. _____, nato a _____ il _____, nella qualità di Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di _____ con sede in _____ n. _____, P.I. _____, di seguito comodatario, giusta provvedimento sindacale Prot. n. 5242 del 23-05-2011;

Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, ha autorizzato la celebrazione di matrimoni civili presso le porzioni dell'immobile denominato "Casale Marino" in proprietà di _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) il comodante concede in comodato d'uso a titolo gratuito al comodatario, che accetta, per la celebrazione dei matrimoni civili, aree, locali e porzioni dell'immobile e relative pertinenze, sito in _____, alla Via _____, n. _____, piano _____, come definita dall'unità planimetria, (allegato n. 1); porzioni dell'immobile ritenute idonee allo scopo per cui vengono concesse e che versano nello stato di manutenzione di cui all'allegato verbale di consegna contestualmente sottoscritto dalle parti (allegato n. 2).
- 2) La durata del presente contratto è di anni uno a decorrere dal giorno della stipula e si intende tacitamente rinnovato per un periodo pari all'iniziale durata, salva contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari. La volontà di recedere deve essere comunicata alla controparte con lettera da inviare a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, almeno tre mesi prima della scadenza.

3) Tutte le spese del presente atto, compresi eventuali oneri di registrazione, sono a carico del comodante.

4) Al momento della sottoscrizione del presente contratto, il comodatario dichiara di avere visitato l'immobile del quale riconosce la conformità alle caratteristiche ed alle condizioni di cui al verbale di consegna debitamente sottoscritto (allegato n. 2) nonché l'idoneità dello stesso all'uso determinato dalle parti. Il comodatario si impegna altresì a riconsegnare l'immobile nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso. Eventuali contestazioni circa lo stato di sottoscrizione del verbale di consegna e risultare per iscritto sul verbale stesso.

5) Le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile, ed eventuali spese straordinarie, necessarie od urgenti, saranno a carico del comodante.

6) È diritto del comodante ispezionare o far ispezionare l'immobile, salvo congruo preavviso scritto.

7) Il presente contratto opera ai soli fini della funzione istituzionale relativa alla celebrazione dei matrimoni ai sensi dell'art. 106 e ss. cod. civ.. Il comodatario, con preavviso di almeno 15 giorni, deve comunicare al comodante la data del matrimonio che potrà avvenire nei giorni dal martedì alla domenica e nei seguenti orari: dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e dalle ore 17,00 alle ore 20,00. Il comodante è tenuto a garantire la disponibilità dell'immobile a semplice richiesta per i giorni e gli orari necessari alla celebrazione del matrimonio. L'inadempimento del comodante a detto obbligo comporta la risoluzione ipso jure del presente contratto e l'eventuale risarcimento dei danni subiti e subendi.

8) L'uso dell'immobile resta in completo godimento al comodante nei giorni e negli orari in cui non si svolgono celebrazioni di matrimoni.

9) E' obbligo del comodante assicurare l'apertura e la chiusura dei locali e della struttura.

10) Il Comune è esente da responsabilità di qualsivoglia natura per eventuali danni o sottrazione di beni avvenuti in occasione della celebrazione di matrimoni.

11) Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto si applicheranno le norme del Codice Civile, le altre leggi vigenti in materia di comodato.

12) A pena di nullità, qualunque modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto e sottoscritto da entrambe le parti.

13) Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Pescara.

Si allegano:

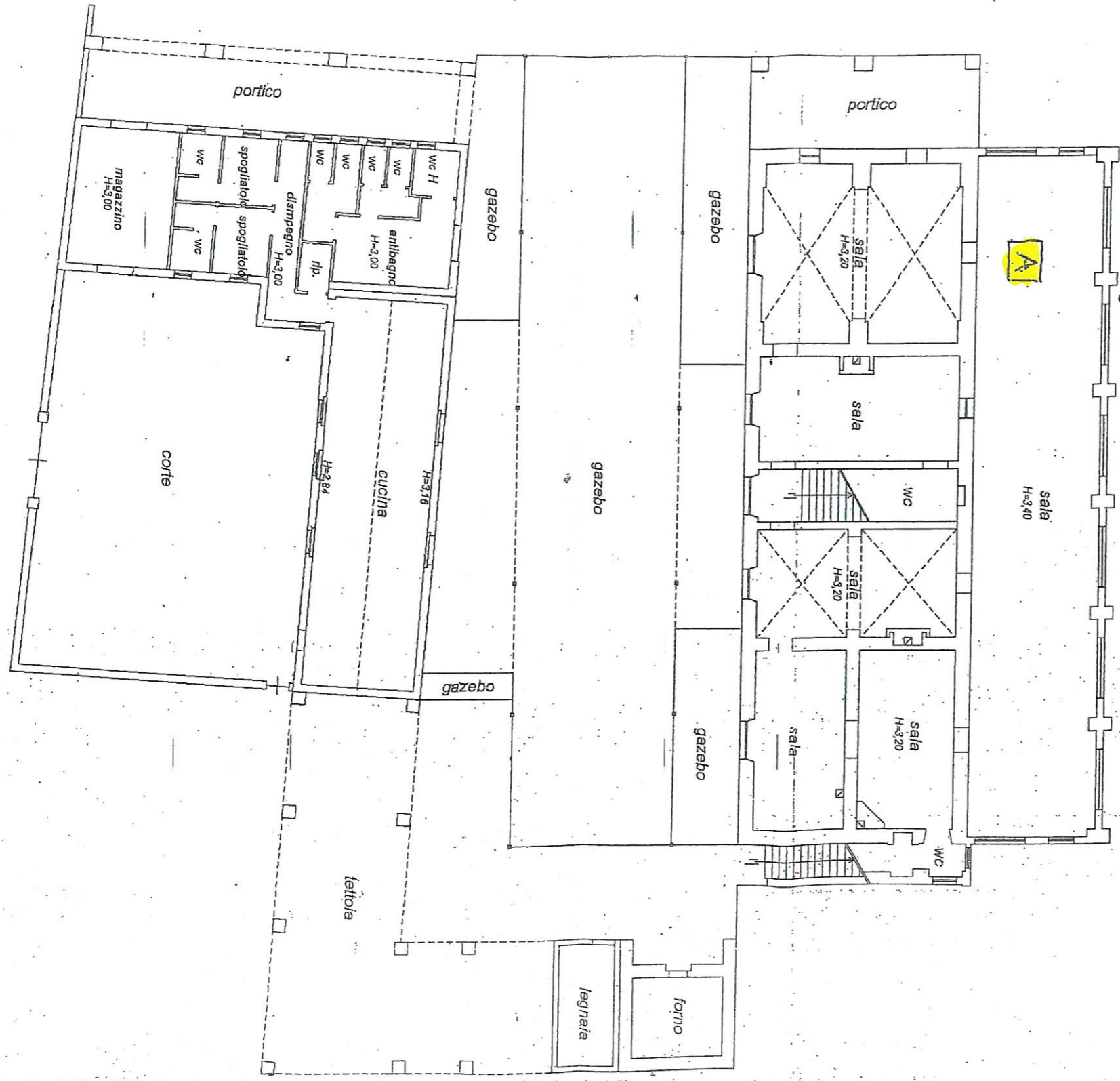
1) planimetria;

2) verbale di consegna dell'immobile sottoscritto dalle parti.

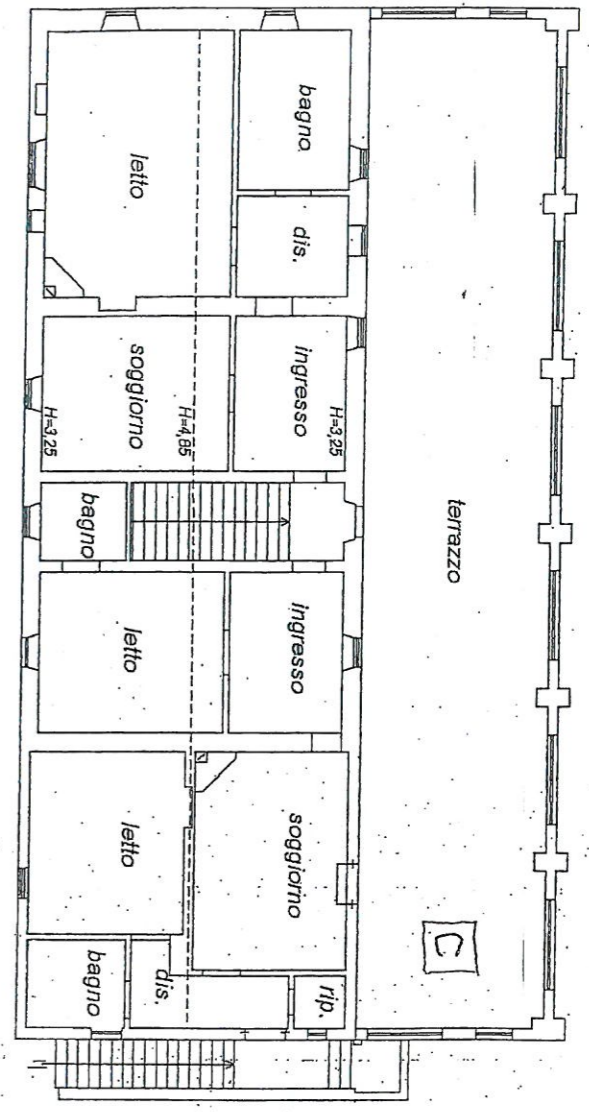
Il presente contratto viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti in calce alla presente ed a margine della prima pagina, così come gli allegati nn.1 e 2.

Il Responsabile del Settore Amministrativo _____

Il proprietario _____

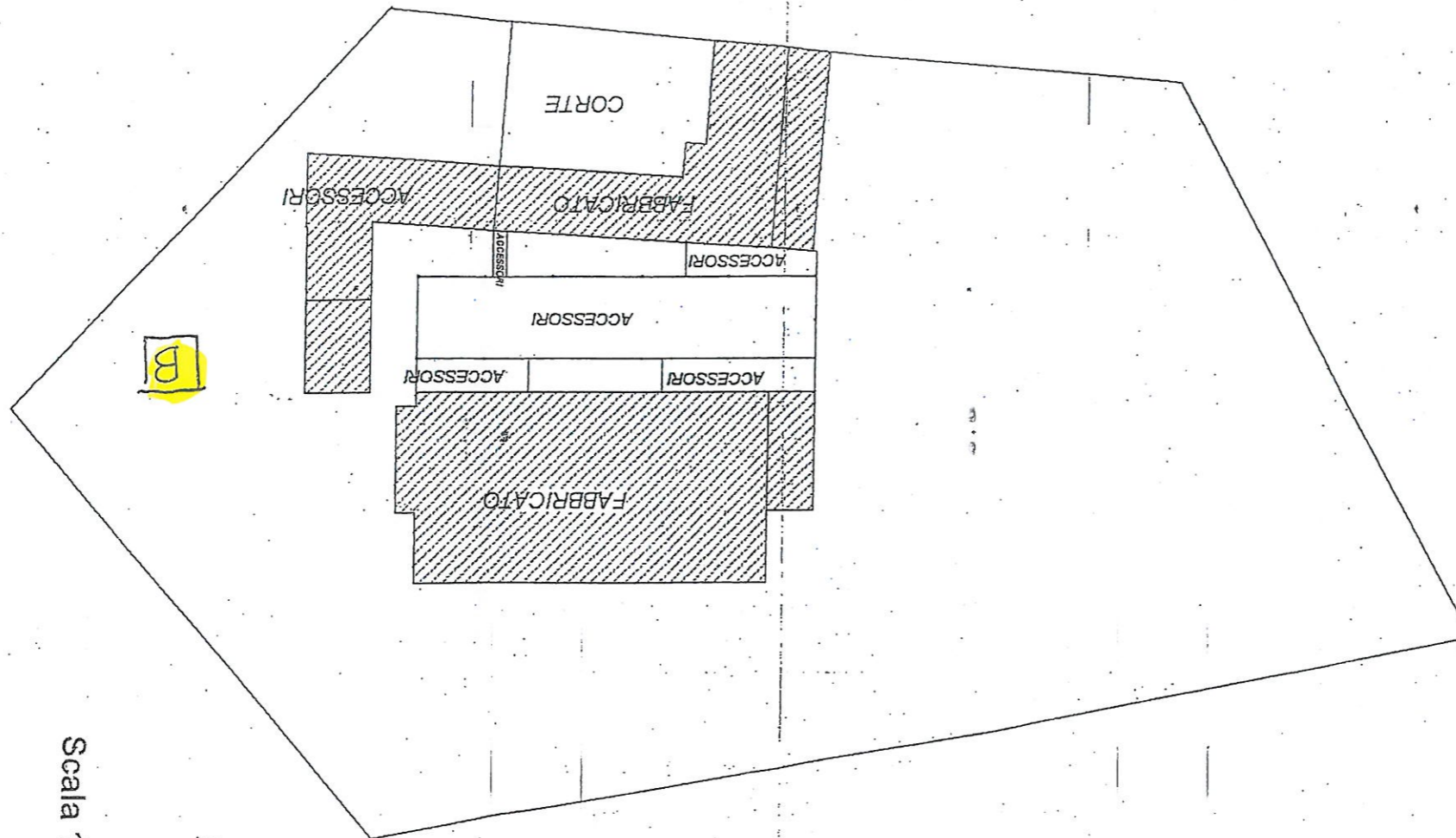


PIANO TERRA



PIANO PRIMO





Scala 1 : 500



VERBALE DI CONSEGNA DELL'IMMOBILE

OGGETTO: Celebrazione matrimoni civili presso le aree, locali e porzioni dell'immobile denominato "Casale Marino".

In data _____ il sig. _____, nella sua qualità di _____
_____, comodante, consegna l'immobile in oggetto al sig. _____
_____, comodatario.

Le parti constatano che l'unità immobiliare trovasi in buono stato e congruo allo scopo.

Il comodante

Il comodatario

| | | |
| | | |

**DOMANDA DI PRENOTAZIONE LOCALE PER CELEBRAZIONE
MATRIMONIO CIVILE**

Al Comune di Collicorvino
Ufficio di stato civile

Il sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

nato/a in _____ il _____

residente in _____ alla Via _____

_____ C. F. _____

cittadino/a _____;

in relazione al matrimonio civile da contrarre con _____;

CHIEDE

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo presso l'immobile denominato

“Casale Marino” nel giorno _____ alle ore _____.

DICHIARA

di essere a conoscenza che il Comune è esente da responsabilità di qualsivoglia natura per eventuali danni arrecati alla struttura ed agli arredi o per sottrazione di beni avvenuti in occasione della celebrazione di matrimoni.

Allega ricevuta di versamento della somma di € 300,00 con indicazione della seguente causale: prenotazione sala Casale Marino per matrimonio civile.

Lì,

firma



COMUNE DI COLLECERVINO

Provincia di Pescara

**SCHEMA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA
GIUNTA COMUNALE**

ATTO N. 21 DEL 24/03/2016

OGGETTO

**Autorizzazione alla celebrazione di matrimoni di rito civile presso struttura
denominata "Casale Marino" – Provvedimenti.**

PARERE TECNICO

Favorevole
Li, 24/03/2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo
P. To dott. Franca Maria Marsili

REFERATO DELLA RAGIONERIA

Parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del T.U.E.L..

Li, 24/03/2016

Il Responsabile del Settore Finanza
P. To dott. D'Arcangelo Adriano

Visto ai sensi dell'art. 151, comma quarto, del T.U.E.L. per la regolarità contabile attestante la
copertura finanziaria.

Li,

Il Ragioniere

Si prescinde dal parere di regolarità contabile poiché nel presente atto non si evincono rilievi
contabili

Li,

Il Responsabile del Settore Amministrativo
dott. Franca Maria Marsili

Del che si è redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.D'Arcangelo Adriano

IL PRESIDENTE
f.to geom.Antonio Zaffiri

Data:25-03-2016

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T. U. E. L., viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale informatico per quindici giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
f.to Luigi Contini

Il Responsabile del Settore Amministrativo
f. to dott. ssa Franca Maria Marsili

Il sottoscritto Responsabile, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- in applicazione dell'art. 125, del T. U. E. L., è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari con nota del 25-03-2016 Prot. n. 2722 ;
- in applicazione dell'art. 135, comma secondo, del T. U. E. L., è stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Prefetto, ai sensi dell'art. 16 comma 1 bis della L. 55/90;
- in applicazione dell'art. 134, comma quarto, del T. U. E. L., è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla Residenza Municipale, li 25-03-2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo
f.to dott. ssa Franca Maria Marsili

Per copia conforme all'originale.
Li,25-03-2016

Il Responsabile del Settore Amministrativo
f.to dott. ssa Franca Maria Marsili

Il sottoscritto ,visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dalaled è divenuta esecutiva in data , decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 , c. 3, del T.U.E.L. N. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile del Settore Amministrativo
dott. ssa Franca Maria Marsili

Per copia conforme all'originale.
Li,

Il Responsabile del Settore Amministrativo
dott. ssa Franca Maria Marsili